



FLC CGIL Udine

federazione
lavoratori
della CONOSCENZA

L'ingegner Alfonso e la lavoratrice Bianca

Bianca compirà 56 anni nel novembre del 2012. Lavorava fino allo scorso anno come collaboratrice scolastica a tempo pieno in una scuola della provincia di Udine. Da quest'anno ha solo un contratto a tempo parziale (18 ore) in una rinomata scuola della città di Udine con un orario che le impedisce di completarlo. Fa fatica a pagare il mutuo, ad acquistare da mangiare. Sopravvive, non vive. La Dirigente Scolastica ed il DSGA della “prestigiosa” scuola dove lavora, molto vicini al primo partito di centrosinistra, pur avvertiti, non se ne curano. Bianca potrebbe avere un altro orario di lavoro, che le consentirebbe di accettare proposte di completamento, e addirittura potrebbe avere nella stessa scuola un contratto a tempo pieno. Bianca, che deve già tenere a bada la Banca per le rate del mutuo, che già vive alla soglia di povertà, grazie ai tagli Tremonti – Gelmini ed anche per la scarsa sensibilità della sua Dirigente, è una dei milioni colpiti dalla manovra del professor Monti. Da domenica sera, Bianca, lavoratrice monoreddito, si chiede non solo come impedire alla Banca di portarle via la casa, ma anche come pagherà l'ICI, le bollette che aumenteranno con l'IVA... E' disperata, anzi arrabbiata. Non si chiede quando andrà in pensione. Se tutto andrà bene, tra 10/11 anni. Si chiede, invece, chi o cosa le consentiranno di sopravvivere per i prossimi mesi ed anni. Il professor Monti e la sua squadra, una parte del partito della sua Dirigente e DSGA e i partiti di centrodestra, intanto, fanno retorica sui giovani e, comunque, hanno deciso che a pagare la crisi sarà lei, le donne, gli stessi giovani, i lavoratori dipendenti, i/le pensionati. (Franca Gallo)

...”L'ingegner Alfonso ha trasferito la residenza a Montecarlo, ha dieci società e costruisce immobili a Milano e Torino, il posto in barca a Saint Tropez e qualche milione in banca investito in fondi obbligazionari. Poverino, gli toccherà pagare il bollo sui titoli e la tassa sul Suv del figlio che sta per partire per le vacanze di Natale a Cortina. Ecco l'equità negata. Perché, partiti di centrodestra e anche di centrosinistra, la manovra non colpisce chi finora non ha pagato per nulla la crisi ma soltanto chi invece ha già abbondantemente dato? Ecco perché saremo in piazza con la Cgil e gli altri sindacati lunedì 12 dicembre...” (Paolo Serventi Longhi)

LUNEDI 12 DICEMBRE 2012, ORE 15,00
USCIRE DALLA CRISI IN MODO SOSTENIBILE
c/o PREFETTURA di UDINE
presidio dei/delle lavoratori e pensionati